



COMUNE DI MORENGO
Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO
DELL' ASILO NIDO COMUNALE

INDICE

Art. 1	DEFINIZIONE
Art. 2	FINALITA'
Art. 3	DESTINATARI
Art. 4	CAPACITA' RICETTIVA
Art. 5	ORGANI DI PARTECIPAZIONE
Art. 6	CONSIGLIO DI NIDO
Art. 7	AMMISSIONE ALL'ASILO NIDO
Art. 8	CRITERI DI AMMISSIONE
Art. 9	CALENDARIO ANNUALE
Art. 10	ORARI DI FREQUENZA
Art. 11	INSERIMENTO
Art. 12	ASSENZE E RINUNCE
Art. 13	PERSONALE
Art. 14	RETTE DI FREQUENZA
Art. 15	DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 16	DECORRENZA

1 - DEFINIZIONE

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i 6 mesi e i 36 mesi, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di un sistema di servizi per la prima infanzia e del diritto di ogni soggetto all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale, religiosa e delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia.

2 - FINALITA'

Obiettivi generali del servizio pertanto sono:

- a) offrire ai bambini un luogo accogliente, di cura, di formazione e di socializzazione nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- b) sostenere le famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche ai fini di facilitare l'accesso delle donne al lavoro e per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità tra i sessi;
- c) valorizzare le competenze e le risorse genitoriali, coinvolgendo le famiglie nella gestione del servizio secondo le proprie capacità e disponibilità, e promuovendo la loro partecipazione anche nelle forme previste dalla cooperazione sociale;
- d) produrre, promuovere e diffondere ricerca e cultura sull'infanzia, per informare e sensibilizzare la comunità sui temi inerenti l'educazione, per accrescere le competenze relazionali di genitori ed educatori nei confronti dei bambini e per contribuire alla costruzione di una "città a misura di bambino/a".

3 - DESTINATARI

Il servizio dell'Asilo Nido è destinato ai bambini dai 6 ai 36 mesi di età. L'inserimento dei bambini può cominciare nel corso del quinto mese di vita al fine di favorire la gradualità nell'inserimento.

In ordine all'andamento, all'eventuale variare delle richieste di iscrizione e all'analisi dei bisogni emergenti sul territorio, sarà possibile modificare l'età di ammissione (o di permanenza) al servizio, subordinatamente all'adeguamento degli standards strutturali e gestionali in osservanza alle disposizioni in materia.

4 - CAPACITA' RICETTIVA

L'Asilo Nido ha una capacità ricettiva autorizzata di n° 20 posti. Come previsto dalle circolari esplicative n° 11 - 45 del 18.10.2005 della Regione Lombardia, la capacità ricettiva, al fine della migliore saturazione del nido, può essere incrementata al massimo sino al 20%.

Possono, inoltre, essere iscritti al servizio anche più di 24 bambini a condizione che la combinazione degli orari richiesti consenta che durante le fasce orarie definite non siano presenti contemporaneamente nella struttura bambini oltre il numero consentito di 24.

5 - ORGANI DI PARTECIPAZIONE

Gli utenti possono partecipare con funzioni propositive e di controllo relative alle attività dell'asilo nido attraverso la costituzione dell'organo denominato "Consiglio di Nido".

6 - CONSIGLIO DI NIDO

Il Consiglio di Nido costituisce l'organo di partecipazione sociale dell'Asilo Nido ed è così costituito:

- due rappresentanti delle famiglie, eletti dai genitori dei bambini frequentanti con votazione a scrutinio segreto, in base all'elenco dei candidati;
- l'Assessore del Comune di Morengo avente apposita delega in materia o un rappresentante delegato dall'Amministrazione Comunale;
- il gestore del servizio asilo nido o persona opportunamente delegata in sua rappresentanza;
- un rappresentante del corpo docente.

Il nominativo in rappresentanza del Comune di Morengo, della società di gestione e del corpo docente, restano in carica per la durata della convenzione/contratto d'appalto in essere tra le parti, mentre i due rappresentanti delle famiglie per un solo anno educativo.

La convocazione della prima seduta viene effettuata dal Sindaco del Comune di Morengo.

Il Consiglio di Nido elegge al suo interno, a maggioranza semplice, il Presidente ed il Segretario che redige il verbale di ogni seduta.

Il Consiglio di Nido si riunisce in via ordinaria, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta del 50% dei componenti.

La convocazione deve essere inviata almeno 7 giorni prima, della data fissata per l'incontro, tramite comunicazione scritta recapitata via posta, via mail, via fax o personalmente ai destinatari. Inoltre deve essere esposta, mediante affissione nei locali dell'asilo nido, almeno tre giorni prima della data della riunione.

Le riunioni del Consiglio di Nido sono aperte a tutti i genitori dei bambini frequentanti. Gli stessi saranno informati degli incontri tramite avviso affisso nei locali dell'asilo nido.

In caso di votazione è facoltà dei componenti del Consiglio di Nido estendere il diritto di voto ai genitori presenti alla riunione.

I verbali delle riunioni del Consiglio di Nido, sottoscritti dal Presidente, devono essere conservati presso l'Asilo Nido e una copia presso l'ufficio segreteria del Comune di Morengo.

Il Consiglio di Nido ha i seguenti compiti:

- collegamento con l'utenza ed espressione e trasmissione agli organi competenti delle sue esigenze;
- propositivi e consultivi in ordine agli indirizzi organizzativi e psicopedagogici del servizio; vigilanza sul funzionamento dell'asilo nido;
- promozione di incontri con le famiglie; gli operatori dei servizi socio sanitari e scolastici presenti sul territorio, nonché le forze sociali;
- collaborazione con l'ASL e gli altri servizi territoriali per la formulazione di iniziative di prevenzione ed educazione sociale e sanitaria per la prima infanzia;
- promozione del collegamento fra asilo nido e scuola materna allo scopo di favorire la continuità dell'intervento educativo, mediante apposito protocollo d'intesa;
- presentazione di proposte su questioni inerenti all'assistenza all'infanzia.

7 - AMMISSIONE ALL'ASILO NIDO

Il diritto di ammissione all'Asilo Nido appartiene a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro condizioni psicofisiche ed alle condizioni socio-economiche delle famiglie di provenienza. L'Asilo Nido favorisce anche l'inserimento degli utenti portatori di disabilità psico-fisico-sensoriali, garantendo le condizioni per la frequenza, se necessario, anche mediante l'impiego di personale educativo e/o ausiliario, il cui costo sarà a carico del Comune di provenienza in concorso con i competenti servizi specialistici cui competono riabilitazione e terapie sanitarie.

L'accoglienza dei bambini non in possesso della cittadinanza italiana è subordinata alle vigenti disposizioni di legge in materia di immigrazione e supportata da una azione, svolta anche in collaborazione con mediatrici culturali, mirante all'integrazione interculturale.

I minori ammessi all'Asilo Nido devono essere in regola con le disposizioni sanitarie previste dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo.

8 - CRITERI DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione si raccolgono presso il Comune di Morengo dal mese di febbraio (o dalla successiva data indicata dall'Amministrazione Comunale nel caso necessiti modificare il vigente regolamento) fino al 31 maggio. Qualora il numero di richieste non dovesse essere sufficiente a coprire l'intera capienza (n° 24 posti), il responsabile del competente settore potrà, con apposito provvedimento, disporre la riapertura dei termini, sino al completamento dei posti.

-
- Regolamento dell'Asilo Nido Comunale
 - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 22.03.2010.
 - Pagina 4

Le domande saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla ricevuta del versamento (da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale) di una cauzione pari ad € 100,00.

Nel caso di iscrizione contestuale di più figli, per quelli oltre il primo la cauzione da versare è ridotta del 50%.

La stessa sarà restituita solo ai genitori dei bambini che, a causa dell'eventuale mancanza di posti e della conseguente collocazione in lista di attesa, non potranno frequentare il Nido. Qualora dovesse successivamente rendersi disponibile un posto, previa opportuna comunicazione ai genitori, dovrà essere versata la prevista cauzione prima dell'effettivo inserimento del minore.

Viceversa nel caso in cui il/i bambino/i siano utilmente collocati in graduatoria, la cauzione sarà restituita mediante detrazione del corrispondente importo all'atto del pagamento della retta di frequenza relativa all'ultimo mese dell'anno educativo in corso.

Nel caso di ritiro volontario dell'iscrizione, anteriormente alla pubblicazione della graduatoria, la famiglia perderà il diritto alla restituzione della cauzione ed alla frequenza al Nido.

Non verranno accettate domande di iscrizione al Nido indicanti una data di inserimento successiva al 3° mese di inizio dell'anno educativo.

L'apertura delle iscrizioni sarà resa pubblica mediante locandine e altre forme di comunicazione.

Entro il mese di giugno verrà redatta, da parte del Comune di Morengo, una graduatoria delle domande di iscrizioni ricevute. La stessa sarà resa pubblica presso l'Asilo Nido e l'albo comunale. Ogni genitore è tenuto a prenderne visione.

Le richieste di bambini residenti in comuni non convenzionati saranno accettate con riserva e potranno essere accolte solo nel caso di mancata copertura dei posti disponibili da parte dei residenti dei comuni convenzionati.

Per i non residenti nei comuni convenzionati, l'eventuale frequenza del primo anno, non dà diritto di precedenza all'iscrizione del secondo anno, in deroga a quanto indicato nei criteri di ammissione. Potranno essere ammessi solo se vi saranno posti disponibili dopo l'accettazione di tutte le richieste dei residenti nei comuni convenzionati.

Le eventuali richieste eccedenti la capacità ricettiva della struttura saranno inserite in una lista di attesa.

I criteri di priorità per l'ammissione sono i seguenti:

- ✓ residenti dei comuni convenzionati iscritti all'asilo nido nell'anno educativo precedente;
- ✓ residenti dei comuni convenzionati;
- ✓ residenti dei comuni convenzionati, che richiedono la fascia di frequenza a tempo pieno.

Nell'ambito delle categorie sopra indicate la graduatoria delle domande di ammissione verrà formulata in base ai seguenti punteggi:

1. condizione lavorativa a tempo pieno di entrambi i genitori	10 punti
2. condizione lavorativa a tempo pieno di uno dei genitori e a tempo parziale per l'altro genitore	8 punti
3. condizione lavorativa a tempo parziale di entrambi i genitori	4 punti
4. condizione lavorativa di un genitore ed impegni extradomestici del genitore non occupato (assistenza di un familiare inabile o ammalato; frequenza a corsi scolastici o professionali, altre situazioni documentate)	3 punti
5. nucleo familiare monoparentale: il relativo punteggio si cumula con quello inerente all'attività lavorativa a tempo pieno (punti 10) o parziale (punti 8)	3 punti
6. iscrizione contemporanea di un altro figlio allo stesso asilo nido	2 punti
7. numero di altri figli minori presenti nel nucleo familiare di appartenenza del minore da iscrivere al servizio per ogni figlio oltre quello per cui si richiede l'iscrizione.	1 punto
8. iscrizione di minore già collocato in lista d'attesa nell'anno precedente, purché non abbia <u>rinunciato alla frequenza</u> (solo per i residenti dei comuni convenzionati)	0,5 punti

In caso di parità di punteggio, verrà presa in considerazione la data di presentazione della domanda.

Verrà, in ogni caso, data priorità ai bambini appartenenti a nuclei familiari in grave difficoltà per motivi sociali, economici, di salute, previo accertamento da parte degli operatori psicosociali. Il loro accoglimento presso la struttura sarà determinato dal Comune di Morengo, dietro l'assunzione di preciso impegno da parte del Comune di residenza della famiglia ad accollarsi eventuali costi.

9 - CALENDARIO ANNUALE

L'Asilo Nido funziona secondo un calendario stabilito dal Comune di Morengo. Una volta definito, il calendario sarà comunicato ai genitori all'inizio dell'anno educativo.

Il periodo di funzionamento dell'Asilo Nido potrà subire variazioni a seguito di comprovate necessità. La conseguente modificazione verrà resa nota agli utenti nella forma ritenuta più idonea.

10 - ORARI DI FREQUENZA

L'Asilo Nido è aperto dalle ore 7,30 alle ore 17,00. Sono previste diverse fasce orarie di frequenza, in particolare:

- orario pieno (dalle ore 07.30 alle ore 17.00);
- orario parziale mattutino (dalle ore 07,30 alle ore 13.00);
- orario parziale pomeridiano (dalle ore 13,00 alle ore 17.00);
- orario prolungato (fino alle ore 18,00 su richiesta). L'intero costo dell'ora, oltre le 17.00, è a completo carico del richiedente e definito dall'Amministrazione, tenendo conto dei costi del servizio.

E' prevista una tolleranza rispetto all'orario di uscita, al massimo di 15 minuti, superati i quali dovrà essere corrisposto dai genitori l'importo pari a mezz'ora. La tolleranza non si applica alla fascia oraria con uscita ore 18.00 che deve essere scrupolosamente rispettata per questioni assicurative.

L'accettazione dei bambini avviene entro le ore 09,00.

11 - INSERIMENTO

L'inserimento dei bambini nuovi, una volta ammessi, deve avvenire con gradualità ed in collaborazione con le famiglie. La fase di inserimento, comporta elasticità di orario di permanenza del minore presso il nido, oltre che compresenza di una figura parentale, secondo le modalità concordate tra genitori e personale educativo, tenuto conto delle specifiche esigenze del bambino.

Il mese di inserimento concordato al momento dell'iscrizione deve essere mantenuto. Da tale mese inizia la decorrenza del pagamento delle rette.

12 - ASSENZE E RINUNCE

La riammissione dei bambini che si siano assentati per malattia dovrà avvenire con le modalità previste dalle norme sanitarie dell'asilo nido come definito dalle linee guida Nidi fornite dall'ASL della provincia di Bergamo.

In caso di prolungata assenza da parte del bambino, a seguito di un colloquio chiarificatore con i genitori, potrà essere decisa, da parte del personale educativo, sentita l'Amministrazione, la dimissione del bambino. Questo alla luce dell'importanza educativa di una regolare frequenza del servizio.

Nel caso di rinuncia al servizio prima dell'inserimento del bambino/a al Nido, i genitori dovranno comunicare per iscritto tale decisione al Comune di Morengo ed alla responsabile del Nido. La cauzione conseguentemente sarà trattenuta a titolo definitivo.

Nell'ipotesi di rinuncia al servizio dopo l'inserimento del bambino/a al Nido, i genitori dovranno parimenti comunicare per iscritto la decisione al Comune di Morengo ed alla responsabile del Nido. In tal caso è dovuto il pagamento della retta relativa a tutto il mese in corso (*farà fede la data di presentazione al protocollo comunale della rinuncia stessa*), inoltre la famiglia perderà il diritto alla restituzione della cauzione versata.

Non è previsto il rimborso in caso di assenze per malattia o altre cause non derivanti dalla gestione del servizio.

13 – PERSONALE

Il personale dell'Asilo Nido è costituito dai dipendenti dalla Coop/Società aggiudicataria dell'appalto del servizio (psicopedagoga; coordinatrice; personale educativo).

Lo standard gestionale è fissato dalla normativa regionale. Per quanto riguarda il rapporto tra personale e bambini si fa riferimento alle disposizioni regionali in materia (Piano Socio-Assistenziale).

Tutto il personale operante è partecipe alla funzione socio-educativa e depositario del principio di reciprocità e collaborazione per assicurare una corretta organizzazione del servizio.

14 - RETTE DI FREQUENZA

Ai fini del presente regolamento il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 223 del 30.05.1989 e dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF, anche se non conviventi. I redditi considerati sono quelli conseguiti nell'anno precedente l'iscrizione. Nel caso di coniugi separati si terrà conto del reddito posseduto dal coniuge convivente con il bambino frequentante il nido, considerando anche gli assegni alimentari per i minori disposti dal giudice nella sentenza di separazione o di divorzio. Il nucleo familiare è determinato alla fine del mese precedente l'iscrizione e rimane invariato per tutto l'anno scolastico. All'istituzione/determinazione delle rette di cui al presente regolamento provvederà l'Amministrazione Comunale di Morengo.

La retta è da intendersi al netto del costo del pasto, che viene pagato a parte .

Gli utenti acquisteranno i buoni pasti presso la Tesoreria Comunale (filiale della BCCO di Morengo) o da altro soggetto autorizzato e saranno consegnati al gestore del servizio di ristorazione, nel periodo di competenza. Il costo del buono pasto sarà definito dal Comune di Morengo.

L'importo della retta, determinato come descritto al paragrafo precedente, verrà comunicato ai genitori dal competente ufficio comunale.

La stessa dovrà essere versata al Comune mensilmente entro i primi sette giorni lavorativi di ogni mese.

Tenuto conto delle modalità di inserimento del minore al Nido, descritte nel precedente art. 11, l'importo della retta limitatamente a tale mese sarà quantificata nel seguente modo:

- ✚ Importo mensile calcolato in base ai giorni di effettiva fruizione del servizio (*tale dato viene ottenuto dividendo la retta mensile per giorni 21 (ventuno) moltiplicata per i giorni di effettivo inserimento del bambino/a*), al quale viene applicato un abbattimento pari al 30%.

Essendo le rette calcolate sulla base del calendario completo, (Settembre-Luglio, salvo variazione del periodo dell'anno educativo) le famiglie sono tenute al pagamento delle rette dell'intero periodo. Astensioni temporanee per motivi non derivanti dal gestore o dall'Amministrazione Comunale non danno diritto all'esenzione o riduzione dei pagamenti delle rette.

Solo per eventuali giorni di chiusura del servizio oltre quelli fissati dal calendario, verrà detratto dalla retta (netta) la quota corrispondente al costo del giorno (o dei giorni) di mancato servizio.

Qualora i genitori non convivano, le reversali per il pagamento delle rette verranno indirizzate al genitore convivente con il minore, salvo indicazioni diverse da parte dei genitori medesimi. In tal caso, la suddivisione della retta di frequenza fra i genitori non sarà operata dal Comune di Morengo, bensì dagli interessati o da un Giudice tutelare, qualora sussistano conflitti tra gli stessi.

Per residenza si intende quella dell'intero nucleo familiare. Ogni variazione durante l'anno scolastico dovrà essere comunicata al Comune di Morengo.

Qualora gli interessati non presentino la documentazione richiesta per il calcolo delle rette si applica la tariffa nella misura massima. L'appartenenza alla fascia oraria è stabilita all'inizio dell'anno e non è variabile in diminuzione se non per gravi motivi adeguatamente documentati.

L'iscrizione all'Asilo Nido si configura quale contratto annuale, in cui il genitore si impegna a portare il proprio figlio per tutto l'anno educativo.

La retta giornaliera viene ottenuta dividendo la retta mensile (netta) per giorni 21 (ventuno).

In caso di morosità prolungata, (30 gg solari oltre il termine del pagamento), e nel caso in cui l'utente, anche a seguito di richiesta scritta, non provveda al pagamento della retta, il funzionario comunale responsabile del competente settore provvederà ad informare l'Amministrazione ed a dichiarare, con proprio provvedimento, decaduto il diritto alla frequenza, disponendo altresì il recupero forzoso delle somme dovute.

I ricorsi contro la misura della retta richiesta per la frequenza all'Asilo Nido dovranno essere presentati in forma scritta all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dall'avvenuto ricevimento della prima reversale di pagamento.

Il Responsabile del Servizio, esaminata la legislazione in materia, il Regolamento dell'Asilo Nido, la Convenzione per la gestione associata del servizio in questione, la deliberazione di determinazione della retta di frequenza relativa all'arco temporale in esame, si pronuncerà entro i successivi 30 giorni, con provvedimento definitivo.

15 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

16 – DECORRENZA

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e la conseguente pubblicazione all'albo pretorio della relativa deliberazione, secondo le forme e modalità di rito.

